Anno XII. (Abbonamento postale) Lunedì 10 Settembre 1888 Abbonamento postale N. 216.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## Il pettegolezzo continua.

Nella *Patria del Friuli* del 5 settembre abbiamo dato un cenno sul *pettegolezzo* che originava dal rifiuto delle Missioni cattoliche di ottemporare alla Legge italiana riguardo le loro Scuole, ed abbiam soggiunto come perciò il Governo aveva il proposito di togliere i sussidj a quelle Scuole. E poichè a patrociuarle concorreva una Associazione di cittadini, cominciò il Senatore Cadorna col dichiarar pubblicamente di ritirare il proprio nome dall'album dei contribuenti ad uno scopo così benefico, mentre nelle Scuole de' Missionarii insegnavasi il clericalismo, cioè il disprezzo delle istituzioni patrie. Dopo il Cadorna, altri onorandi cittadini, i quali, quantunque si professino *cattolici*, vogliono serbare immacolato l'appellativo di *buoni patrioti*, ne seguirono l'esempio, ed oggi è l'illustre Senatore Professore Tancredi Canonico che dichiara anch'egli di volere che sia cancellato il suo nome « dagli elenchi dell'Associazione per sussidiare le missioni religiose italiane, parendogli poco men che oltraggioso il pensare che, almeno fuori d'Italia, il sentimento nazionale non dovesse elevarsi al di sopra delle mene faziose italiane e straniere, velate o no di manto religioso. »

Or quando siffatti valentuomini agiscono in cotal modo secondo i dettami della coscienza, i clericali dovrebbero ben capire come il persistere ne' loro biechi intenti settarii sia un indebolire sempre più le credenze e la religiosità dei popoli. Ma ogni sètta diventa cieca, quando l'agita il fanatismo, e non s'accorge della mala via in cui trascina gli adepti. Quanto a noi, persistiamo nel deplorare tale cecità dei Clericali, che provoca contro di loro l'indignazione di tutti gli uomini onesti.

Infatti cosa sono queste Scuole delle Missioni, se non provvido mezzo di quella civiltà veramente cristiana che voi pur vantate efficace a morigerare genti semi barbare? E non era appunto per ciò che i Missionarii da tutte le Nazioni, da tutti gli Stati si tenevano come veri apostoli? E non era forse troppo che in Italia il Clericalismo seminasse zizzania e discordie acri tra i membri d'una stessa famiglia, che voi volete aizzarlo a preparare eziandio in lontani paesi avversarii contro la Patria? E non è forse logico il Governo nazionale, non sono forse logici tanti cittadini onorandi, se non vorranno più in avvenire sussidiare Scuole, nelle quali si mirerebbe ad inspirare ai giovani sentimenti ostili all'Italia? E non è grave colpa pei Missionarii italiani il farsi strumento d'una sètta, quando il loro apostolato non dovrebbe inspirarsi se non ad alti sensi di civiltà e d'umanità?

Noi comprendiamo il significato reale ed effettivo di certe dimostrazioni che il Clero è astretto a fare nel nostro paese, per obbedienza gerarchica, ad esempio l'atto di questi ultimi giorni, per cui il Clero della Venezia, una volta di più, dichiara di essere ossequente agli insegnamenti del Papa, eziandio se diretti contro le Podestà civili. Poichè il Clero, maggiore o minore, non è libero ne' suoi atti, e certe dimostrazioni d'ossequio sono imposte come ai cristiani è imposto il digiuno nella quaresima. Che se, pur dopo lo sviluppo della Scienza del reggimento, a chi ben pensa, deve apparire ammirabile l'organizzazione della Chieresia cattolica in tutto il mondo, non c'è il caso di ritenere le adesioni de' Vescovi e de' preti alle dottrine del Vaticano come espressione di volontà individuale. Devono agire e pensare così, perchè Vescovi, perchè preti. Ma noi, per la conoscenza che abbiamo specie del Clero inferiore, possiamo dire che ai più spiace l'obbligo di aderire a quelle dottrine, perchè non vorrebbero vivere discosto dalla società civile, nè trovarsi nella necessità di ostentare sentimenti diversi da quelli delle plebi tra cui vivono. Così l'antagonismo tra la Podestà ecclesiastica e la Podestà civile, più che ai cittadini, uggiosa riesce ai buoni preti.

Ma nè il Governo nazionale, nè gl'Italiani amanti della Patria, potrebbero transigere col Clero fazioso; quindi le odierne resistenze e le pubbliche proteste di eccellenti uomini, quali il Cadorna e il Canonico, e l'approvazione quasi universale per gli articoli del nuovo Codice aventi lo scopo d'infrenare e punire gli abusi de' Ministri de' culti nell'esercizio delle proprie funzioni.

G.

### Si confermano le busse toccate a Debeb.

Il generale Baldissera telegrafò da Massaua al ministero della guerra:

« Facendo seguito al mio telegramma di l'altr'ieri riferisco che gli abitanti dei dintorni di Keren erano stati nei giorni precedenti vittime di una razzia da parte di Debeb; essi si unirono al barambaras Kaffel e il giorno quattro corrente attaccarono Debeb, mettendolo in fuga riprendendogli il bestiame ed uccidendo un centinaio di uomini. Il giorno sei Debeb raggiunse l'Asmara ».

### La morte di un colonnello.

È morto a Torino il colonnello De Giovanni il quale, nelle sua qualità di comandante dei corazzieri reali, si trovò presente a Napoli il 18 novembre 1878 quando Passanante attentò alla vita di Re Umperto e fu il primo che arrestò il forsennato.

## L'on. Marchiori e l'inaugurazione della Ferrovia GOZZANO - DOMODOSSOLA

Nel giorno 8 settembre l'onorevole nostro amico Marchiori, sotto-Segretario di Stato al Ministero dei Lavori Pubblici, interveniva, qual Rappresentante del Ministro e del Governo, alla solenne inaugurazione del tronco ferroviario Gozzano-Domodossola, tronco notevole per importanti opere e che inizia una grande linea più o meno prossima, quella del valico del Sempione.

Lungo il percorso, le Stazioni erano in festa, con bande e bandiere di Associazioni popolari. L'on. Marchiori, ad ogni fermata, riceveva gli omaggi delle Giunte municipali, che poi via via salivano sul treno.

A Domodossola, la Comitiva si diresse al bell'Istituto Mellerio, posto a disposizione del Municipio dai Rosminiani, che fecero gli onori di casa con squisita cordialità e gentilezza.

Alla tavola d'onore teneva il primo posto l'on. Marchiori, che, rispondendo al Sindaco, parlò assai bene dicendo cose gentili all'indirizzo di quella regione, e riguardo il fine e l'importanza dei lavori pubblici e delle ferrovie in ispecie, per un popolo attivo e intraprendente. Poi brindò agli ingegneri italiani, e, ricordando il viaggio del Re in Romagna, tra i più calorosi applausi, finì con un augurio alla prosperità della Valle dell'Ossola.

L'on. Marchiori partì ieri da Domodossola dopo essere intervenuto a tutte le feste, con cui si celebrò la giornata dell'8 settembre che resterà memorabile in quella bellissima valle e le schiuderà vita novella.

### Le nozze del Principe Amedeo.

Il Sindaco di Torino ha pubblicato il seguente proclama.

*Concittadini.* — Martedì 11 corrente mese si compiranno nella nostra città le nozze di S. A. R. il Principe Amedeo, Duca d'Aosta, e S. A. I. la Principessa Maria Letizia Napoleone.

La solennità sarà onorata dalla presenza delle LL. MM. il Re e la Regina, di S. A. R. il Principe Ereditario, delle LL. MM. il Re e la Regina di Portogallo, di Augusti Principi e dell'intiera Famiglia Reale.

Al giubilo della Reggia, che è giubilo di tutta la Nazione, si associa con viva compiacenza la popolazione torinese — unita ai prodi e leali suoi Principi da lunghi secoli di costante devozione — riconoscente all'amato Duca D'Aosta per le tante benemerenze verso la sua città natale — ammiratrice della gentile Principessa, il cui nome è lieto auspicio di felicità.

Cittadinanza e Municipio con popolari festeggiamenti celebreranno il fausto evento, ed esprimeranno il riverente loro ossequio ai Reali ospiti.

*Torinesi* — Concordi nel profondo sentimento di gioia e d'affetto, mandiamo un fervido augurio agli Augusti Sposi; offriamo *Tutti un fiore a Savoia* il cui nome glorioso è simbolo degli alti destini d'Italia.

Torino, dal Palazzo municipale, addì 8 settembre 1888.

Per la Giunta

Il Sindaco, *M. Voli.*

Il Segr. Capo, *Avv. Pich.*

— Musy, il primo dei gioiellieri torinesi, ha consegnato il giorno 7 corrente al principe Amedeo il diadema che gli era stato ordinato tre mesi fa. È un capolavoro d'oreficieria. Son 1250 brillanti disposti in modo da coprire quasi tutto l'oro in cui sono incastonati. E' fatto sul modello di un diadema antico posseduto dalla Regina d'Inghilterra, ed è valutato quattrocento mila lire. Sarà il regalo più ricco che figurerà nella *corbeille* nuziale. Dopo di esso viene subito l'altro diadema, mandato dall'ex imperatrice Eugenia, formato da grossi brillanti e da perle d'un'eguaglianza perfetta.

**Torino, 8.** Oggi, prima giornata delle feste nuziali per la principessa Letizia e il principe Amedeo, malgrado il tempo minaccioso, la città era animatissima. Tutte le vie erano imbandierate.

Da ieri i treni riversano continuamente fiumane di viaggiatori.

Grande successo ottenne la vendita alla banca di beneficenza inaugurata oggi mattina. Il distintivo è: *Tutti un fiore a Savoia.*

Numeroso assai il concorso al tiro a segno, dove due gare sono intitolate *Principe Amedeo* e *Principessa Letizia.*

Riuscitissimo anche lo spettacolo pirotecnico.

La folla è immensa, imponente, e l'arrivo dei fiori continua sempre.

Stamane, sono giunti i figli del duca d'Aosta, Emanuele e Luigi. Alla stazione era a riceverli il padre e il figlio Conte di Torino.

Sono arrivati Menabrea e parecchie notabilità francesi.

Oggi furono redatti l'atto notarile e il contratto di matrimonio fra Amedeo Letizia.

**Torino, 9.** La Principessa Matilde, accompagnata da Gerolamo, dalla viscontessa Benedetti e dal seguito, è giunta alle ore 4; fu ricevuta alla stazione dai Principi Amedeo e Tommaso e dalle notabilità francesi.

Uscendo dalla stazione folla immensa applaudì a Matilde che scese al palazzo reale.

La città è sempre più animata. Gli addobbi di via di Po e piazza Vittorio, per la festa dei fiori sono quasi ultimati.

**Moncalieri 9.** Grandi manifestazioni di gioia e di ossequio alla sposa. La città e le ville circostanti sono imbandierate. Stasera illuminazione generale.

Il Municipio ha presentato alle Principesse Clotilde e Letizia un indirizzo di felicitazioni firmato da migliaia di cittadini. Domani nuove dimostrazioni di addio alla partenza della sposa.

**Torino, 9.** Stasera giunsero le Duchesse di Genova madre, da Stresa e il ministro Brin da Milano. Grandissima animazione in città. Le musiche suonano sulle piazze centrali, mentre altre percorrono le vie principali.

**Milano, 9.** Stamane alle ore 7.20 i reali di Portogallo sono giunti a Monza, e vennero ricevuti alla stazione da tutta la famiglia reale d'Italia. Partiranno domani per Torino.

**Roma, 9.** Stasera, col treno speciale, alle ore 10, sono partiti per Torino i ministri Crispi, Bertolè-Viale, Zanardelli, Boselli, Magliani, Grimaldi, Saracco, per assistere agli sponsali del duca d'Aosta.

In tale occasione il Re nominerà cavalieri dell'Ordine supremo della S. S. Annunziata, il ministro Crispi e l'onor. Farini, presidente del Senato.

### Politica finanziaria.

Ieri, ad Anagni, pronunciò un discorso *finanziario* l'on. Ellena, Sotto-Segretario di Stato per le Finanze.

Il verbo del viceministro si aggirò naturalmente sulle abortite trattative commerciali colla Francia, e sui nuovi negoziati avviati da Crispi con prudenza e lealtà.

Ecco la chiusa del discorso:

« Cinque mesi sono trascorsi dopo l'applicazione delle tariffe generali e le importazioni scemarono di 142 milioni, le esportazioni di 38 soltanto. Onde lo sbilancio diminuì di 104 milioni con grande miglioramento della condizione monetaria; il cambio diventò più comportabile, i valori italiani videro aumentare i loro corsi, il credito fu consolidato. Salutasi la creazione di nuovi opifici. Cessata l'incertezza, questo fecondo movimento accentuerà.

Si fanno sforzi coronati da buon successo per aprire nuovi sbocchi, l'esportazione della seta è aumentata. Evvi solo un punto nero: il vino, benchè anche la Spagna, che pure profitta della nostra lotta con la Francia, lamenti una grave crisi enologica, benchè prezzi del mercato francese siano poco rimuneratori, tuttavia non si possono negare le sofferenze di alcune regioni enologiche come le Puglie e la Sicilia.

Il governo e il parlamento fecero il loro dovere mitigando le tariffe di trasporti, agevolando il credito, modificando la legislazione sugli spiriti, promuovendo le istituzioni utili all'enologia. Proseguiranno su questa via. Ma occorre sopra tutto che l'iniziativa industriale migliori le produzioni e i sistemi commerciali.

Ellena conclude che ha fede vivissima nei nostri produttori e nella loro vittoria.

**Londra, 7.** La compagnia del 1.o dragoni reali, accasermata ad Aldenhat, si ammutinò per protestare contro la troppo severa disciplina. Uscì la cavalleria, ma non pochi riuscirono a fuggire. Quindici sorpresi a qualche distanza non si arresero che dopo una lotta disperatissima.

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 16

GUIDO FABIANI

## GALANTUOMINI!!

(Proprietà letteraria dell'Autore).

PARTE SECONDA.

— Alla vostra salute!

— Alla vostra.

— Oh! perchè avete un'aria così triste? siete malato?

— No.

— Convenite però che siete strano oggi!

— Sì.

— Sì!... No!.. Ma to? — vi chiedo perchè e voi mi rispondete quadri! Che! Avete le traveggole?

— Non so.

— Vi hanno usato qualche sopruso i vostri padroni?

— No.

— Ma che avete dunque? In nome del cielo, che maniera è questa? Così non si deve trattare cogli amici! Sì!... No!... Non so!... ecco tutta la vostra eloquenza quest'oggi... State almeno attento... Ma che corbellerie fate? Perdete potendo vincere... Ah! vi ho pigliato! Tanto peggio per voi... Ecco vinta la partita... Alla vostra salute!...

— Alla vostra!

E deponendo le carte, lo scrivano dei signori Willin s'era alzato e salutato il compagno era uscito all'aria libera.

Gli è che non sapeva trovar pace: messo dal caso sulla via d'un complotto ne avea seguito le fila quasi senza volerlo. Gli era noto che Maria era a letto malata; che fallito il tentativo di sciopero nelle miniere, a Carrel era però riuscito di far carcerare Roberto, quello solo che avrebbe potuto mettere a mal partito i due degni ministri di Dio; che i signori Willim s'erano rôsi di rabbia e che Don Fortunio e il compagno avean finito per versare nella borsa di Carrel gran parte del contenuto della loro.

Ma il decoro dei due ministri di Dio era salvo, e nulla importava che il giovane fosse compromesso, che una soave fanciulla fosse perduta.

Oh! quella povera Maria... Egli era entrato un giorno in casa sua col medico, e quella giovane che nel male conservava pure il fascino della sua bellezza, lo aveva stranamente colpito. E invano cercava scacciarne dalla mente il pensiero, invano volea distrarsi, chè l'immagine di lei era sempre là viva, fitta, dolorosa come ferita di pugnale. Strana cosa per lui — non forse per chi legge — che un volto di donna lo avesse scombuiato in tal modo: egli che non avea conosciuto fino allora altro amore che quello che portava alla sua vecchia madre! E dolorosa insieme perchè egli sapeva che Maria era di Roberto, come Roberto era di Maria..... e non sarebbe stato lui certamente a porre il dito in mezzo.... E tentava scacciare dal seno quella fiamma d'inferno che v'era sorta, ma quel volto di malata, quell'occhio dolcemente smarrito, quel letto su cui si disegnavano tra le pieghe delle lenzuola le forme del corpo perfettissime e quei braccio tornito e bianco ch'era uscito dalle coltri per dar la mano al dottore, lo facevano sudar freddo tutto dì.

— Ma pure — diceva tra sè — sono il gran pazzo io: ho tra mano la fila d'un bel complotto; posso con una mia parola far tradurre prigionieri una bella retata di malfattori facendo così un servizio alla giustizia ed alla umanità e vado a innamorarmi d'una donna che non voglio, che non posso, che non devo far mia. Oh! sono in dovere di vincermi..... e mi vincerò!

E col pensiero correndo al solo altro affetto, quello della madre infermiccia, di cui era il solo sostegno, chiedeva tra sè titubante come avrebbe fatto a far trionfare la luce senza compromettervi signori Willim, per non perdere il misero compenso col quale viveva.

Se fosse stato solo, meno male!.... Ma la madre?

E alla sua mente si dipingevano due quadri egualmente strazianti:

Nell'uno un giovane carcerato, una ragazza malata ch'egli avrebbe forse potuto salvare; nell'altro una vecchia moribonda, in un letto di dolori — di cui egli era l'unico bene e di cui doveva ad ogni costo essere il sollievo ed il contento. Se da una parte il cuore si allargava pel bene del prossimo, la madre sarebbe morta mancando a lui di che sostenerla.

Triste dilemma: o sacrificare la salvezza degli altri o sacrificare la quiete ed il riposo della madre. Battaglia tra cuore e cuore — tra vita e vita... La vittoria, a chi?!...

#### Dall'avvocato De Tommasi.

Siamo nello studio dell'avvocato Gustavo: dalle pareti, dove i libri e gli scaffali dei fascicoli lasciano un posto, pendono eleganti quadri, legati in cornici lavorate, a dalle mensole pendono giù fino a poca distanza da terra verdi piante dai vasi con arte nascosti dietro a figurine, e statuette, a minuzie; doni tutti dei clienti e che rivelavano nella loro disposizione, un raffinato buon gusto.

L'avvocato Gustavo se ne stava appunto seduto al tavolo sfogliando con una mano un grosso libro di leggi, mentre coll'altra si lisciava per abitudine il mento cui una finissima lanuggine ricopriva, quando entrò il suo scrivano.

— Un po' tarduccio stamane — sor Teobaldi.

— Ha ragione, avvocato: gli è che mi sono fermato senza volerlo dalla Gigia.

— Già.. sempre le donne. Eh benedette donne!... — e sorrise, perchè non voleva rimproverare al suo giovane quello che piaceva anche a lui. — Basta! Che avvenne di nuovo ieri nel pomeriggio?

— Vesso sera uno dei domestici di Casa Carlis recò per lei questo biglietto.

— Da Casa Carlis? Oh diamine!

Che mai poteva essere?... C'era stato lui verso il meriggio! Vero è che dei Carlis non v'era in casa che il prete e che l'altro era andato alle miniere, ma... e presa la lettera, laceratone l'involgio, lesse in fretta il biglietto che v'era racchiuso.

— Oh santo diavolo! — fece poi scattando; e fatto scorrere il tiretto che aveva aperto dinanzi, pose nel taschino la chiave e rivolto al sor Teobaldi.

— Favorite il mio cappello ed il paletot.

— Esce?

— Sì!

— E la pratica Costadoni Baineri?

— Tornerò presto. Rispondete all'avvocato Campobasso negativamente.

— Sta bene.

— Arrivederci.

— Arrivederla.

E l'avvocato Gustavo scese precipitoso le scale e, attraversata la città si diresse verso Villa Carlis.

(Continua).

## IS MARRIAGE A FAILURE?

Queste parola col relativo punto interrogativo costituiscono oggi uno dei principali argomenti delle ciarle di Londra; dico ciarle, perchè in verità non mi pare che la gente seria se ne occupi di proposito e ne discuta con fondamento. *Is marriage a failure?* La traduzione letterale o pudibonda di queste parole sarebbe: è il matrimonio un disinganno? ma indubitatamente, il vocabolo *failure* esprime molto di più, e suol essere adoperato dagl'inglesi quando intendono dire che tale o tal altra cosa, la quale speravasi andasse bene, è andata invece a rotoli. *Failure* è il vocabolo più adoperato per le speculazioni commerciali che finiscono alla peggio, senza però dar luogo al fallimento. Sicchè gl'inglesi hanno bisogno adesso di sapere se il matrimonio, istituito da leggi umane e divine, nella speranza che la società se ne trovasse bene, è, come istituzione, *a failure;* se ha fallito cioè al suo scopo, se dev'essere abolito o almeno riformato, se dev'essere convertito in un contratto libero, o anche sciolto di qualunque vincolo di contratto.

Preso l'aire a discorrere di questo argomento, non la finiscono più; e il *Daily Thelegraph* si leva il gusto, se un gusto è, di fabbricare ogni mattina 20 a 25 lettere, che gli giungono da ogni parte dell'Inghilterra e che esprimono le più disparate opinioni. I primi giorni tutte le mogli malcontente dei loro mariti, tutti i mariti mal contenti delle loro mogli trovarono un eccellente sfogo nelle colonne del giornale che, da sè, dichiara di stampare mezzo milione di copie al di là di tutti gli altri giornali; poi, pian piano, i fautori del matrimonio scandalezzati, presero la parola, in difesa dell'istituzione che reputano indispensabile e benefica. Il loro impeto è stato così energico e risoluto, che la stessa signora Mona Coard, iniziatrice capricciosa della polemica, ha messo m lta acqua nel suo vino, ed ora dichiara ch'essa non propugna già l'abolizione del matrimonio ma opportune e radicali riforme nel contratto che lo sancisce.

La questione, per se medesima, è vecchia come il brodetto; è a dir poco un secolo che se ne parla continuamente; e sono, se non m' inganno, più di 40 anni che le donne, nervose e volubili di tutta Europa e America hanno imparato a cinguettare la massima che *le mariage est le tombeau de l'amour* come se non vi fossero innumerevoli *amours* che muoiono anche senza *mariage*. La discussione che ora fanno a Londra non ha dunque per se medesima alcun valore, e non muterà nulla allo stato di cose attuali. Il matrimonio, che dura da secoli, durerà, secondo ogni verosimiglianza per altri secoli ancora, rendendo infelici o felici gli uomini....., e le donne a seconda delle mutabilissime vicende della vita umana. Ma questa stessa discussione che non vale in se nulla, e che per la sua vacuità ha qualche cosa di ridicolo, serve a gittare molta luce sul modo di pensare d'un gran numero d'inglesi e di americani, e fornisce specialmente a noi italiani una quantità di notizie per l'assenza delle quali nutrimmo per molti anni strane illusioni, di cui in avvenire possiamo fare a meno.

Non sono però notizie allegre; giacchè dimostrano che la razza anglo sassone è contaminata dagli stessi difetti di noi latini, che ci disprezziamo tanto. Anche i difensori del matrimonio, per lo più donne, dichiarano nelle colonne del *Daily Telegraph* che se questo in molti casi è diventato *a failure*, ciò dipende perchè le ragazze oggidì sono male educate, non pensano che ai loro vestiti e cappellini, non si curano d'altro che d'imparare a suonare il piano, non hanno nessuna attitudine a dirigere la casa, sono frivole, leggiere, inconcludenti. Delle americane si dice e si scrive assai peggio; ed in una lettera pubblicata nel *Daily Telegraph*, si asserisce che se il matrimonio egli Stati Uniti non è ancora generalmente *a failure*, ciò dipende in gran parte — cito l'espressione della lettera inglese — dall'istituzione del *cavalier servente*, nata in Italia più d'un secolo fa, e, ufficialmente almeno, morta da un pezzo.

In molte lettere si dichiara apertamente che se il matrimonio adesso va male, ciò dipende da che gli uomini prendono moglie solo per interesse e non si curano d'altro, che della dote; le donne poi pur di avere un marito, non si curano d'altro e prendono il primo venuto, senza studiarne prima il carattere, senza assicurarsi che sia un uomo di fede e di onore. Questo guaio è tanto grave, che una brava persona, piuttosto ingenua propone che in ogni parrocchia si costituisca un comitato, il quale presieda alla scelta degli sposi, e dia opportuni consigli ai giovanetti e alle ragazze prima che si uniscano in matrimonio.

Gli americani si lagnano principalmente dell'assenza completa della vita di famiglia; nel loro paese va scomparendo poco a poco il sacro *home*, si vive in albergo o in camere ammobigliate; la donna non ha più le cure domestiche, e quindi consacra tutto il suo tempo alla *flirtation*. Vestiti, feste, visite, concerti, divertimenti. Noi fummo educati nella credenza che fosse un triste privilegio de la razza latina, specie italiani e francesi, l'adulterio. Pare che da ora in là, gli anglo-sassoni possano dare dei punti a noi. Qui non si parla che di mogli che tradiscono allegramente i mariti o di mariti che tradiscono le mogli. Anche il romanzo inglese per questo rispetto ha subito o sta subendo una trasformazione. Fino a 20 anni fa, il nodo, l'intreccio del romanzo inglese era molto ingenuo, e l'adulterio sfacciato e impudente non ci entrava; adesso c'entra, e le eroine dei romanzi inglesi non sono punto più modeste di quelle dei romanzi parigini.

In tutta la voluminosa corrispondecza del *Daily Telegraph* brillano soltanto le lettere firmate *a German Wise*, o scritte comunque da tedeschi, uomini o donne. In Germania non ci pensano neppure a dichiarare che il matrimonio è *a failure*. Bensì un buon tedesco non si adatterebbe mai a sposare una ragazza che non sapesse soprantendere alle faccende di casa. La ragazza tedesca è sopratutto abile nel preparare il pranzo al marito, va in cucina da se, perchè sa che questo è uno dei suoi doveri principali. I legami di famiglia rimangono ancora molto stretti in Germania, e quivi, dicono molte lettere, non sarebbe neppure possibile una discussione come quella intavolata e condotta innanzi con tanto vigore dal *Daily Telegraph*.

Siamo giusti: non sarebbe possibile neppure in Italia. Noi abbiamo certo un numero non piccolissimo di matrimoni che vanno a rotta di collo, che finiscono per essere *a failure*, ma la vita normale italiana rimane pur sempre circoscritta dal matrimonio, e meno pochi stravaganti, nessuno pensa a domandarne l'abolizione, nemmeno per un prossimo avvenire, come pensa Zola, intervistato espressamente dal corrispondente parigino del *Daily Telegraph*. Chiunque conosce a fondo la società italiana, la vera e reale maggioranza di essa, deve riconoscere che le nostre donne in fondo sono donne di casa, e si occupano sopratutto di dirigerla, più o meno bene a seconda della maggiore o minore abilità, consacrando la massima parte delle loro cure ai figliuoli. In una delle tante lettere che ho sott'occhio, per mostrare la inettitudine delle ragazze inglesi, si dice: Guardatele, se mai per caso la governante, *the nurse*, porge loro talvolta il bambino, lo toccano, lo maneggiano come il fanciullo che per la prima volta vede e maneggia il revolver. » Questo non potrebbe mai dirsi di una madre italiana, nemmeno d'una duchessa o di una principessa; diciassette o diciotto anni fa credo che non si sarebbe potuto dire nemmeno di S. M. la Regina Margherita. In conclusione are a me che noi italiani siamo passabilmente matti tutte le volte che disistimiamo noi stessi, e ci reputiamo dammeno di altri popoli, e ci struggiamo pel desiderio d'imitarli, di esser loro piuttosto che noi. Abbiamo senza dubbio i nostri peculiari difetti, ma li hanno anch'essi, o mancano ad essi pregi che in noi abbondano.

Sommato tutto, la miglior cosa che possiamo fare è di restare italiani, e di volerci un po' più di bene di quello che ci vogliamo.

Il nostro massimo guaio è d'esser giovani come popolo unito: ma è un guaio che passa presto, ed è proprio solo dei bambini l'invidiare gli uomini perchè indossano il frac, fumano il sigaro e procuransi altre gioie consentite dall'età. Io sono profondamente convinto che per conservando intatta la nostra speciale fisonomia, non corrotta da stupide o grottesche imitazioni, l'Italia fra una sessantina d'anni sarà una delle prime nazioni del mondo e non avrà nulla da invidiare a nessuno.

*Edoardo Arbib*

## Le corse velocipedistiche di Trieste.

### Il Veloce Club Udine e due udinesi premiati.

Interessantissime le corse velocipedistiche di Trieste.

Diamo intanto l'esito della prima giornata (8 settembre).

Alle 4 pom. il fondo Artelli a Barcola era già affollatissimo. Ventiquattro carrozzoni del tramway facevano il servizio da Trieste a Barcola, senza contare i passseggeri che approfittarono dei vaporini e gli altri che si tennero paghi del cavallo di S. Francesco.

Il paesello di Barcola era animatissimo: tutte le tribune occupate.

Sulle circostanti colline, tra gli alberi, sui tetti delle case, sotto il viadotto della ferrovia, sotto il forte di Prosecco, sbucavano centinaia di teste: erano spettatori, la maggior parte del contado, che, dotati, a quanto pare, d'un'eccellente vista, là se ne stavano a godersi lo spettacolo gratuitamente.

Il cielo coperto, faceva uno strano contrasto col verde panorama che s'ammira tutt'attorno e colle cere allegre degli spettatori. Però ai velocipedisti non dispiace che il sole sia sparito: il tempo per loro sarebbe anzi ottimo, se un leggero venticello non si sollevasse facendo temere un improvviso perturbamento atmosferico.

Per questo motivo anzi e per il timore che il vento, facendosi forte, potesse in un certo punto della pista atterrare i velocipedisti, la presidenza decise di anticipare le corse.

E queste, che dovevano incominciare alle 4 1/2, cominciarono subito dopo le quattro.

Alla *sfilata* si contano più d'una cinquantina di corridori.

E qui lasciamo narrare l'*Indipendente:*

« I premio, medaglia d'argento dorato, destinato alla Società che si presenta con maggior numero di soci (esclusa quelle di Trieste) tocca al Veloce Club di Udine, i cui soci si distinguono per l'elegante quanto semplice costume tutto grigio.

Ecco il *record* della *Corsa Unione*, metri 3500.— I. premio: Lucio del Veloce Club di Bologna m. 6.24" 2.5, II premio Kiefisch Lambert del V. C. di Pordenone m 6' 33" 3.5, III premio Givovich dott. N del Veloce Club *Fulmine*, Fiume, m. 6' 37" 2.5.

La vittoria di Lucio (Carlo Braida) è accolta da fragorosi applausi: tutti i compagni gli vanno incontro e fanno ressa per congratularsi seco lui.

L'ultima corsa, *Corsa San Giusto* — bicicli, m. 5250 — giri 15, è senza dubbio quella che fa convergere tutta l'attenzione e l'interesse del pubblico. Vi sono inscritti 7 velocipedisti, ma corrono 4 soltanto: Maker Francesco del *Grazer Radfahrer Club*, Tito Friulano (De Paoli) del Veloce Club d'Udine, Weiner Giuseppe del Bycicle Club di Vienna e Xam (Max de Blumer) del Veloce Club Firenze. Sono quattro campioni valentissimi.

Per 10 giri di seguito Maker resta primo, Weiner secondo, De Paoli terzo, Xam quarto. Maker e Weiner corrono quasi di conserva; si direbbe che tutta la loro attenzione e tutti i loro sforzi sono concentrati nel non lasciar avanzare gli altri due.

Finalmente al penultimo giro *Xam* passa i tre competitori e si mette primo e *Tito Friulano* diventa secondo. Weiner, quarto, Maker terzo. Il *record* è il seguente: I premio Xam (Max de Blumer) m. 10 44 4 5. II. premio Tito Friulano (De Paoli) m. 10 45 3,5. III. premio Maker m. 10 48 3,5.

L'entusiasmo, dal quale è preso il pubblico, al vedere la vittoria del de Blumer e del De Paoli è indescrivibile; si gridano i loro nomi, s'applaudono; le signore agitano i fazzoletti, alcune gettano fiori. I due valorosi campioni sono sollevati sulle braccia dai loro compagni in mezzo a frenetici *hurrà*.

Alle 5 40 le corse sono finite e nel palco della giuria si distribuiscono i premi ai vincitori. Il podestà consegna i premi egli stesso, stringendo la mano a ciascun premiato.

La folla, mentre la banda dell'*Unione Ginnastica* — che ha suonato egregiamente durante tutto lo spettacolo — intuona l'ultima marcia, va lentamente diradandosi, non cessando dall'acclamare i vincitori, specialmente il Braida, De Blumer e il De Paoli. »

**NOTIZIE DI BORSA.**

Vedi in quarta pagina

# CRONACA PROVINCIALE

### Lagnanze per una nomina.

Buttrio, 9 settembre.

Avvengano certi fatti, nella vita di questo Comune che parrebbero incredibili se non fossero veri.

Domenica 2 corrente, il Consiglio doveva passare alla nomina di una maestra per la scuola mista di Buttrio. Le concorrenti erano sette, ed in due votazioni seguite una dopo l'altra, nessuna delle prescelte (3) ebbe a riportare la maggioranza assoluta di voti. Si dovette, perciò rimandare la elezione alla giornata di ieri, ed ecco il risultato:

Che la candidata che è qui del paese e che domenica raccolse i maggiori voti (ne mancò uno per la nomina), ma che non era nelle grazie... di *coloro che possono ciò che vogliono*, non ebbe che *uno, dico un voto*, che è come dire, *che la solita cordicina che muove le solite marionette*, ha fatto anche questa volta come sempre il suo effetto.

Poveri Comuni!.. con simili girella.

### Una disgrazia.

S. Daniele, 8 settembre.

Una grave disgrazia ha costernato ieri i pacifici abitanti di Cisterna.

Il sig. Felice del fu Antonio Cantarutti dell'età di anni 55, ritornava solo a casa da San Daniele verso le sei, allorchè sulla strada Rodeano Cisterna, ad una distanza di circa due chilometri da quest'ultimo villaggio, gli cadde la frusta.

Il guidatore, che era preso dal vino, facendo girare il cavallo per raccoglierla, non si sa come precipitò con cavallo e veicolo in un fossato vicino e vi rimase morto sul colpo per rottura delle vertebre cervicali.

Il disgraziato era uomo danaroso, e lascia una discreta sostanza.

### Note sandanielesi.

C'è qualche timore che la scuola di disegno presso la Società operaia di San Daniele non venga attivata, non essendo riuscite le pratiche iniziate dal Municipio per avere dei sussidi anche dalla Rappresentanza della Provincia e della Camera di Commercio.

— Ieri s' inaugurò la bandiera delle Scuole elementari e si distribuirono i premi conseguiti dagli allievi ed allieve durante l'anno scolastico 1887 88.

— L'assemblea della Macelleria sociale autorizzò il Consiglio a continuare l'azienda dell'esercizio col capitale in rimanenza ed a prendere i provvedimenti opportuni per la conservazione della macelleria, nonchè ad emettere nuove azioni.

### Note pordenonesi.

Il conte Rodolfo di Monterale fu nominato sottotenente di vascello, in servizio sul *Bausan*.

— Il programma per le feste, inaugurandosi l'illuminazione a luce elettrica, è attraentissimo. Concerti, illuminazioni, feste da ballo, veglioni, pesca di beneficenza, ascensioni ed altro ancora.

Nell'andante settimana le macchine per la illuminazione elettrica comincieranno a funzionare; anzi la Giunta municipale pubblicò un avviso per avvertire i cittadini del pericolo cui andrebbero incontro coloro che toccassero i fili conduttori e gli apparecchi inerenti alla illuminazione.

### Beneficenza.

Pordenone, 9 settembre.

Per onorare la memoria del compianto suo fratello Giuseppe, il cav. Giorgio Galvani, oltre alla distribuzione di pane ai poveri di Cordenons, ha fatto le seguenti elargizioni:

L. 1000 alla Congr. di Car. di Cordenons
» 150 agli ammalati poveri di Cordenons
» 1000 alla casa di Ricovero Umberto I.o di Pordenone
» 500 alla Società operaia di Pordenone
» 100 all'Asilo infantile V. E. in Pordenone.

L. 2750

—

Cordenons, 8 settembre.

Il sottoscritto Sindaco, a nome anche della Giunta e della Congregazione di Carità, compie il dovere di rendere pubbliche e vivissime grazie alla Egregia Famiglia Galvani, la quale, in occasione della inseparabile perdita del compianto signor Giuseppe Galvani, ha fatto distribuire ai poveri di questo Comune 12 quintali di farina convertiti in pane e lire 150; ed inoltre ha depositato in questo Ufficio lire 1000, per essere consegnate alla locale Congregazione di Carità.

Il Sindaco
*Filippo Brascuglia.*

### Da Mantova a Codroipo.

Codroipo, 9 settembre.

La signora Guberti Adele, madre del Pretore di Codroipo, viaggiando in ferrovia, giorni or sono smarriva un braccialetto d'oro. Avvisato di ciò il signor capo-stazione di Mestre, questi gentilmente adoperavasi pel rinvenimento, ed oggi (9) spediva il braccialetto a Codroipo. Il signor Pretore di Codroipo dott. Italo Partesotti ci prega di render di pubblica ragione il fatto che addimostra l'onestà e la somma cortesia degl'impiegati ferroviari.

— E noi di buon grado lo accontentiamo.

### A Cividale.

Domenica, dunque, l' inaugurazione della Esposizione.

Vi sarà alla sera, un grande festival. Dal 16 al 23 corrente i biglietti ferroviari di andata e ritorno sulla linea Cividale Portogruaro avranno la validità di tre giorni, e si faranno poi dei treni straordinari. Molto probabilmente, la sera del 21 vi sarà un grandioso spettacolo pirotecnico nel parco del palazzo dell'Esposizione, con musica e illuminazione fantastica sulla sponda del fiume.

Nei giorni dell'Esposizione saranno aperti al pubblico dalle 10 alle 12 ant. e dalle 2 alle 4 pom. l'*Archivio* annesso al Duomo, il *Tempietto Longobardo* nel monastero di Santa Maria in Valle, la chiesa di San Martino ove trovasi *il sepolcro del Duca Longobardo Pemmone*, la chiesa dell'Ospedale colla famosa tavola della *Madonna del Pellegrino di San Daniele*: e dalle 8 alle 12 e dalle 1 alle 4 il *regio Museo*, in borgo Cavour, via del Museo.

### La *Norma* a Cividale.

La Commissione dell'Esposizione provinciale ha stabilito di dare al teatro Ristori alcune rappresentazioni della *Norma*.

Gli artisti saranno i medesimi che la hanno data ora con tanto successo alla Fenice di Trieste, meno il tenore, che sarà invece il sig. Gaspariui.

### Affittamento di beni rustici.

Come dall'avviso pubblicato dalla Congregazione di Carità di Tarcento in data 25 agosto p. p sotto il n. 90, nella sala del Municipio di Tarcento, alle ore 9 ant. dei giorni 17, 18, 19, 20, 21 e 22 settembre, verranno deliberate al migliore offerente, mediante licitazione privata a partiti verbali, le affittanze quinquennali di beni rustici appartenenti alla *Pia fondazione Cojaniz*, divisi in 130 lotti, e situati nelle seguenti località:

*a*) Distretto di San Daniele del Friuli: Comuni censuari di Majano e San Daniele;

*b*) Distretto di Tarcento: Comuni censuari di Cassacco, Treppo Piccolo, Treppo Grande, Collalto della Soima, Billerio, Tarcento, Sammardenchia, Nimis, Sedilis, Ciseriis, Cergneu, Pecolle, Montediprato, Montemaggiore e Chialminis;

*c*) Distretto di Cividale del Friuli: Comuni censuari di Savorgnano di Torre e Primulacco;

*d*) Distretto di Udine: Comune censuario di Cussignacco.

Un apposito capitolato, ostensibile presso la Segreteria municipale di Tarcento, contiene la descrizione particolareggiata dei lotti, le modalità della licitazione, i patti e le condizioni del contratto.

### Il Congresso dei Segretari.

Abbiamo da Treviso che l'8 corrente si è inaugurato in quella gentile città l'annunciato Congresso dei Segretari comunali. I congressisti sommano a circa 500. Alla seduta inaugurale assistevano parecchi deputati, fra cui l'on. Marzin; e si scambiarono i complimenti d'occasione fra il sindaco della città, la presidenza del Congresso e il cav. Monterumici — rappresentante il Governo — il quale, bontà sua, *riconosce l'importanza dei Segretari e del Congresso.*

Il Congresso cominciò con una relazione del sig. G. D. Tosi, direttore del l'*Ape giuridico amministrativa*, ragioniere capo del Municipio di Udine, presidente e vice presidente di parecchie Associazioni ecc. ecc. e passò quindi alla discussione dei temi proposti.

Si spera che il Congresso addiverrà a conclusioni pratiche tali, da poter essere presi in considerazione dal Governo e dal Parlamento.

Notisi che questo Congresso ha speciale importana pel notevolissimo concorso dei Segretari dal Veneto, dalla Lombardia e da molte altre parti d'Italia; sia per adesioni d'autorevolissimi personaggi.

Ieri sera circa 300 congressisti si riunivano a banchetto alla trattoria del *Moretto*.

**Lezioni**
**di lingua tedesca e francese**

impartisce il sottoscritto, con facile metodo teorico pratico, dando lezioni tanto al proprio che all'altrui domicilio. Assume pure traduzioni e corrispondenze a prezzi modici.

*Antonio Renier*
Corte Giacomelli, 3, I piano.

# CRONACA CITTADINA

### Bollettino Meteorologico

**Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.**

| Domenica 9-9-88 | ore 9 a. | ore 3 p. | ore 9 p. | gio. 10 ore 9 |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 10° alto metri 116.10 sul livello del mare milimetri......... | 749.3 | 751.8 | 753.8 | 754.2 |
| Umidità relativa ... | 72 | 60 | 75 | 74 |
| Stato del cielo .... | copert. | copert. | copert. | copert. |
| Acqua cadente, M M | 24.1 | — | — | 0.3 |
| Vento ( direzione | E | N E | — | — |
| Vento ( velocità chi. | 12 | 2 | 0 | 0 |
| Termom. centigrado. | 20.9 | 23.1 | 20.3 | 22.9 |

Temperatura massima 24.6 | Temp. minima
» minima 15.7 | all'aperto 15.8
Minima esterna nella notte 19.1

### Telegramma Meteorologico

dell'Ufficio Centrale di Roma
*ricevuto alle ore 3 pom. del 9 settembre.*

Tempo probabile:

Venti meridionali Italia inferiore pioggie temporali specialmente nella superiore.

### La mostra permanente di frutta

che sabato e ieri venne dalla nostra Associazione Agraria tenuta a Treviso riuscì splendidamente.

Quantunque la roba esposta dalle varie provincie del Veneto fosse ottima, pure anche la mostra fatta dal Friuli non ebbe nulla a sfigurare in confronto.

I giurati che di solito funzionano a Udine si recarono a Treviso per giudicarvi le nostre frutta. Diamo senz'altro il nome dei premiati

**Mostra collettiva di alcuni frutticultori di Forno** lire 50 per raccolta di mele ottime e di grande commerciabilità, pel numero di specie limitata a quelle di certa riuscita e per la loro convenienza all'esportazione.

**Pecile Senatore G. L.** per 3 varietà di pere sceltissime L. 10.

**Kechler cav. Carlo** per 4 varietà di pere sceltissime L 10 e per 2 varietà di uve L. 5.

**Luzzatto Fanny** per uva nera *Besgano* lire 5.

**Coletti Giuseppe** per varietà di pere L. 5 e per varietà d'uve L. 5.

**Pertoldi** per raccolta frutta lire 10.

**Vintani Politi Chiara**, raccolta pere (alcune fuori concorso perchè immature) lire 10.

**Bigozzi Giusto**, per uva *Dogaressa* l. 10.

**Pilosio** noblie per uva *Dogaressa* l. 10.

**Filaferro Gio. Batta**, raccolta frutta l. 20.

—

Il comm. Miraglia che sabbato inaugurò la mostra di frutticoltura si interessò molto quando fu nel riparto assegnato agli Udinesi, dei quali, per quanto abbiamo veduto, concorre Filaferro con oltre 50 varietà di frutta, il Rho con 150 e la nostra commissione pel miglioramento della frutticoltura con oltre 100 campioni di frutta pronte al consumo.

—

In complesso la mostra delle frutta che ora si tiene a Treviso è riuscitissima; giacchè in nessuna delle esposizioni di questi ultimi anni, nemmeno in quelle nazionali, si è veduta tanta copia di roba ottima. Quello che poi dimostra un notevole miglioramento è la limitazione di varietà che si riscontra in parecchi espositori: finchè non avremo varietà in piccolo numero ma di scolte qualità, non potremo certamente aspettarci vantaggi nel commercio delle frutta.

### I concerti domenicali.

Ieri sera ci diede l'ultimo concerto la brava banda del 76.o fanteria, dacchè entro questa settimana il Reggimento si trasferisce alla nuova residenza di Padova.

Cara memoria lascia nel nostro pubblico, ed in special modo l'egregio maestro Lopes, che ha cercato sempre di rendere più interessanti i concerti, sia con la ottima scelta dei pezzi, sia curando una perfetta esecuzione.

Al distinto maestro, che ha saputo con le belle doti del suo ingegno, la sua modestia ed affabilità, accaparrarsi tutta la stima e simpatia del nostro pubblico, mandiamo un sincero saluto d'addio, non senza speranza di rivederlo di bel nuovo fra noi.

N.

### Chi smarrì l'agnello?

Nel giorno di sabato 8 settembre 1888 fu trovato abbandonato un agnello, ed il rinvenimento venne denunciato al Municipio di Udine.

Fest
È quella segui
del ventiduesimo
ciela operaia, co
alunni distinti
Mattieri, tenuta
Intervennero
premi il r. Prefe
Leitenburg asses
sidente del Tri
del Re cav. Zon
Camera di Comm
Masciadri, il r.
il Presidente d
della Scuola su
i membri della
della Società op
follata, massime
Il prof. cav.
lesse un breve
esprimendo la c
com'essa vada
mente, progrede
vi furono 474 in
raggiunta: 319
155 nella feram
zione fra gl' ins
nella sezione m
ramente, sia co
gliorata! — Ch
raccomandando
capi officina —
l'opera indefessa
rettore prof. Fal
e dei signori
dei premiati:
SCUOLA M
Corso
*Con premio di* I.o
*Con premio di* I
fabbro — Lant Gug
*Con menzione on*
ro, panattiere.
*Con menzione on*
tipografo, in ita ian
ranni, argentiere, id
F
*Con premio di* I.o
*Con premio di* II
falegname = De C
Sigemann Roberto,
giardiniere.
*Con menzione*
Fortunato, fabbro —
Gasparini Augusto,
fabbro — Panigutti
*Con menzione on*
pittore, in disegno.
S
*Con premio di* I.
ratore — Zilli Ugo
*Con menzione o*
Gaetano, orefice.
*Con menzione o*
seppe, falegname, i
lanciaio, in italiano
chele intagliatore,
*Riparto* A.
*Con menzione*
Quinto, muratore =
*Riparto* B.
*Con menzione on*
passamantiere.
*Riparto* C.
*Con menzione on*
nio, intagliatore.
*Riparto* A.
*Con premio di* I.
bro — Contardo F
*Riparto* B.
*Con menzione o*
ranni, falegname, i
SCUOLA F
D
*Con premio di* II
falegname, di Rem
*Con premio di* II
muratore, di Adegl
falegname, di S. O
agricoltore, di Prad
*Con menzione on*
(Istituto Renati) —
di Percotto — Lir
Moruzzo — Rosso
di Prato.
S
*Con premio di* II
gname, di Pozzuolo
di Zugliano — Del
di Trivignano — M
tuto Renati) — Pe
trio — Cattarossi Gi
*Con menzione on*
di Aloico.
SEZION
*Con premio di* I.
alla casa, per merl
dente alla casa, per
Ermenegilda, sarta,
Marangoni Vittoria,
*Con premio di* II
sarta, per ricamo —
id. — Zamaro An
Maria, filatrice, pe

(1) A Francesco
premio di L. 50, do
Comm. Rito.
(2) All'allieva Ma
per lavori e disegno
l'Ill. signor Prefetto
(3) All'allieva M
gnato il premio del
consistente in una
NB. — Alle allie
dente alle casa — E
Elvira, sarte — Pia
id. — Zorzi Luigia,
siglio Direttivo, su
confermato il premio
anno.

## Festa civile.

È quella seguita ieri, nella ricorrenza del ventiduesimo anniversario della Società operaia, colla premiazione degli alunni distinti della Scuola d'Arti e Mestieri, tenuta nella Sala dell'Ajace.

Intervennero alla distribuzione dei premi il r. Prefetto comm. Rito, l'avv. Leitenburg assessore municipale, il Presidente del Tribunale, il Procuratore del Re cav. Zonca, il Presidente della Camera di Commercio signor Antonio Masciadri, il r. Provveditore agli studi, il Presidente del Consiglio Direttivo della Scuola signor Braida Gregorio, i membri della Direzione e del Consiglio della Società operaia. La sala era affollata, massime di giovani operai.

Il prof. cav. Giulio Andrea Pirona lesse un breve resoconto sulla Scuola, esprimendo la compiacenza nel vedere com'essa vada sempre, sebbun lentamente, progredendo. Nell'anno decorso vi furono 474 inscritti — cifra non mai raggiunta: 319 nella sezione maschile, 155 nella femminile. Anche la proporzione fra gl'inscritti e gli esaminati nella sezione maschile — sia cumulativamente, sia corso per corso — è migliorata! — Chiuse con calde parole raccomandando la Scuola ai padri, ai capi officina — dopo avere ricordato l'opera indefessa e intelligente del Direttore prof. Falcioni in pro della Scuola e dei signori insegnanti. Ecco i nomi dei premiati:

SCUOLA MASCHILE SERALE.

**Corso preparatorio.**

*Con premio di I.o grado:* Cremese Luigi, fabbro

*Con premio di II.o grado:* Coccolo Amedeo, fabbro — Lant Guglielmo, negoziante.

*Con menzione onorevole generale:* Rumis Pietro, panattiere.

*Con menzione onorevole speciale:* Corrado Luigi, tipografo, in italiano ed aritmetica — Driutti Giovanni, argentiere, id. — Florit Siro, fabbro, id.

**Primo anno.**

*Con premio di I.o grado:* Zilli Luigi, tappezziere.

*Con premio di II.o grado:* Cataruzzi Celestino, falegname = De Col Sperandio, tessitore — Högemann Roberto, fonditore — Michielis Luigi, giardiniere.

*Con menzione onorevole generale:* Campaner Fortunato, fabbro — Cudiz Arturo, tipografo — Gasparini Augusto, scrivano — Madrassi Silvio, fabbro — Panigutti Antonio, tipografo.

*Con menzione onorevole speciale:* Ciani Filiberto, pittore, in disegno.

**Secondo anno.**

*Con premio di I.o grado* Merluzzi Isidoro, muratore — Zilli Ugo, indoratore.

*Con menzione onorevole generale:* Del Zotto Gaetano, orefice.

*Con menzione onorevole speciale:* Locatelli Giuseppe, falegname, in disegno — Nicola Angelo, bilanciaio, in italiano ed aritmetica — Stefanini Michele intagliatore, in disegno.

**Terzo anno.**

*Riparto* **A.**

*Con menzione onorevole generale:* D'Aronco Quinto, muratore = Marozza Emilio, falegname.

*Riparto* **B.**

*Con menzione onorevole generale:* Feltrin Carlo, passamantiere.

*Riparto* **C.**

*Con menzione onorevole generale:* Quaino Ermenio, intagliatore.

**Quarto anno.**

*Riparto* **A.**

*Con premio di I.o grado:* Cantoni Angelo, fabbro — Contardo Francesco, fabbro (1).

*Riparto* **B.**

*Con menzione onorevole speciale:* Venturini Giovanni, falegname, in plastica ed intaglio.

SCUOLA FESTIVA MASCHILE DI DISEGNO.

**Primo anno.**

*Con premio di II.o grado:* Barborini Domenico, falegname, di Remugnano.

*Con premio di III.o grado:* Casarsa Costantino, muratore, di Adegliacco — Del Turco Raffaello, falegname, di S. Osualdo — Giuliani Giuseppe, agricoltore, di Pradamano.

*Con menzione onorevole:* Bisutti Amatore, agente (Istituto Renati) — Celestino Giuseppe, carpentiere, di Percotto — Lirussi Gio. Batta, falegname, di Moruzzo — Rosso Angelo, falegname, di Pasian di Prato.

**Secondo anno.**

*Con premio di II.o grado:* Duca Leonardo, falegname, di Pozzuolo — Failutti Domenico, falegname, di Zugliano — Del Mestre Germanico, falegname, di Trivignano — Malisani Gio. Batta, fabbro (Istituto Renati) — Pezzani Luigi, muratore, di Butrio — Cattarossi Giovanni, muratore, di Vergnacco.

*Con menzione onorevole:* Migotti Riccardo, sarte, di Alnico.

SEZIONE FEMMINILE.

*Con premio di I.o grado:* Isella Ida, attendente alla casa, per merli — Malisani Isabella, attendente alla casa, per merli e ricamo (2) — Moro Ermenegilda, sarta, per lavori a macchina (3) — Marangoni Vittoria, id. — Venuti Eugenia, sarta, id.

*Con premio di II.o grado:* Marquardi Marianna, sarta, per ricamo — Zamaro Ermenegilda, sarta, id. — Zamaro Angela, sarta, id. — Sabbadini Maria, filatrice, per merli — Spivach Seconda, scolara, per ricamo e disegno — Malisani Isabella, attendente alla casa, per disegno — Patocco Angelina, attendente alla casa, per lavori a macchina — Giuliani Iside, attendente alla casa, id.

*Con premio di III.o grado:* Aviano Celestina, sarta, per ricamo — Ballis Domenica, sarta, id. — Colavizza Emilia, scolara, id. — Lodolo Maria, tessitrice, id. — Pinat Teodora, sarta, id. — Gremese Maria, attendente alla casa, per lavori a macchina — Cordoni Maria, attendente alla casa, id. — Conti Erminia, attendente alla casa, id. — Piani Elena, sarta, id. — Mattioni Clorinda, sarta, id. — Saisilli Edvige, calzettaia, id. — Driussi Anna, setaiuola, id. — Di Biaggio Giulia, scolara, per disegno — Tiretta Francesca, id.

*Con menzione onorevole:* Cimador Luigia, scolara, per ricamo — Colussi Maria, tessitrice, id. — Corradina Annita, sarta, id. — Chiopris Paolina, id. — Filipponi Eduilia, scolara, per ricamo e disegno — Feruglio Rosa, tessitrice, id. — Linsg Giulia, attendente alla casa, id. — Vittorio Amabile, sarta, id. — Vittorio Ida, sarta, id. — Vittorio Luigia, sarta, id = Della Bianca Adele, sarta, per lavori a Macchina — Galiussi Domenica, sarta, id. — Tomasoni Clotilde, sarta, id. — Daniotti Adele, sarta, id. — Tonet Anna, sarta, id. — Mattiussi Angelina, sarta, id. — Filippi Luigia, attendente alla casa, id. = Mauro Anna, attendente alla casa, id. — Desio Luigia, setaiuola, id. — Minotti Luigia, setaiuola, id. — Bachetti Rosa, vellutaia, id. — Bertini Maria, scolara, per disegno — Crainz Maria, scolara, id. — Isella Ida, attendente alla casa, id. Moro Giuseppina, scolara, id. — Ruggeri Regina, scolara, id. — Zuliani Pia Annita, scolara, id.

Come risulta dalle note, il R. Prefetto e l'on. Seismit Doda s'interessano a questa utilissima Scuola; pure altri lo fanno, ed è questo un vero conforto per chi vi attende.

L'avvocato Leitenburg improvvisò alla chiusa nobili e calde parole di affetto e di augurio per la Scuola, rivolgendosi specialmente agli operai.

Dopo la distribuzione dei premi, gli intervenuti recaronsi alla sede della Scuola per esaminare i disegni ed i lavori femminili espostivi; e sentimmo con piacere che tutti ebbero a rimanere soddisfatti. Il R. Prefetto, il Provveditore agli studi, gli altri rappresentanti espressero questa loro soddisfazione al signor Gregorio Braida, Presidente del Consiglio direttivo della Scuola: noi lo registriamo, perchè ciò torni di conforto — come riesce di elogio — al Direttore, ai docenti.

L'esposizione dei lavori resta aperta anche oggi e domani: e merita una visita dal pubblico che s'interessa di conoscere i progressi delle nostre popolazioni.

(1) A Francesco Contardo venne assegnato il premio di L. 50, dono dell'Ill. Sig. Prefetto nostro Comm. Rito.

(2) All'allieva Malisani Isabella venne assegnato per lavori e disegno il premio di L. 50, dono dell'Ill. signor Prefetto nostro comm. G. Rito.

(3) All'allieva Moro Ermenegilda venne assegnato il premio del nostro deputato Seismit-Doda consistente in una macchina da cucire.

*NB.* — Alle allieve Baldovini Antonietta, attendente alle casa — Buttazzoni Maria, id. — Chiussi Elvira, sarte — Piani Elisa, id. — Turri Italia, id. — Zorzi Luigia, attendente alla Casa, il Consiglio Direttivo, su proposta degli insegnanti, ha confermato il premio già loro conferito nello scorso anno.

## Risposta ad un Assessore di Gemona.

Sabbato l'ingegnere Pontotti dottor Giuseppe Assessore del Municipio Gemonese, a risparmio di francobollo, ci faceva pervenire col mezzo di un Giornale la risposta ad una osservazione scherzosa del numero 210 della *Patria del Friuli*

Dopo tanti giorni di elucubrazione per la suddetta risposta, avrebbesi potuto aspettare dall'egregio Assessore maggiore spirito, se non buone ragioni, per iscusare la taccagneria di quella rispettabile Giunta.

Ma lasciamo al giudizio del Pubblico le fanfaronate del dottor Pontotti, circa le quali (se noi appartenessimo alla sua confraternita) diressimo certa frase fatta che non vogliamo ripetere. Non essendo noi della confraternita delle impertinenze, ci accontentiamo di rispondere:

I. Che non abbiamo voluto essere scortesi col Municipio di Gemona, quantunque non Socio al Giornale, e che, appena ricevuto l'Avviso in questione, gli demmo pubblicità.

II. Che la nostra *cartolina postale* era diretta a sapere *il numero delle inserzioni* da farsi, pel caso che il Segretario, nello spedire l'avviso, si fosse dimenticato sul tavolo la lettera accompagnatoria.

III. Che l'osservazioncella diretta su questo argomento al Municipio Gemonese, ci fu suggerita da casi analoghi, uno accadutoci col Municipio di Villa Santina ed altro col Municipio di Sacile.

IV. Che quando un Municipio indirizza avvisi ad un Giornale, si sottintende che li indirizza perchè sieno pubblicati, e si deve sempre sottintendere che l'inserzione di essi Avvisi sarà pagata, essendo persino ridicolo il supporre che abbiano ad essere stampati *gratis*. E qualora il Municipio volesse, contro la regola, la *inserzione gratuita*, dovrebbe chiederlo nell'accompagnatoria.

V. Che non trattasi di *meschina avidità di lucro*, quando l'Amministrazione di un Giornale chiede il pagamento di inserzioni, come non è *avidità di lucro* se l'Assessore Pontotti mandasse, anche al Municipio di Gemona, la specifica delle sue competenze per il progettino di un caminetto nella Sala Consigliare.

VI. Che infine, se abbiamo voluto scherzare sulla taccagneria del multicolare Municipio di Gemona, non fu ciò per farci pagare l'inserzione eseguita, (del quale pagamento non ci importa nientissimo); ma per cogliere l'opportunità di lagnarci della taccagneria anche di altri Municipii, e affinchè non si rinnovi il caso che ci toccò col Gemonese, con quello di Villa Santina, con quello di Sacile.

E rinnoviamo all'ottimo Prefetto commendator Rito la preghiera che non proponga la nomina a Sindaci di certi *tangheri*, i quali non comprendono le convenienze civili e fanno sfigurare i Municipii. Su questo tema potressimo allargare il discorso, e provare coi fatti che esistono troppi abusi e indiscretezze in parecchi Amministrazioni dei Comuni del Friuli; quindi la Prefettura e la Deputazione provinciale dovrebbero pensare a qualche rimedio.

### La gente onesta.

La signora Salimbeni Maria, di Viscone sul Torre, visitando ieri il nostro Duomo, vi dimenticava una borsetta con dentro lire 215 ed un paio orecchini con brillanti. La ragazza dodicenne Adele figlia del fabbro ferraio Berletti Francesco rinvenne la borsetta e la portò a casa. Il Berletti si affrettò a consegnare tutto all'Ufficio di Pubblica Sicurezza per la restituzione.

### La seconda giornata delle corse a Trieste.

Ci arriva all'ultimo momento il resoconto delle corse di ieri:

Nella *Corsa Trieste* riportò il primo premio De Pauli Giovanni. Nella corsa *Handicap* lo stesso De Pauli primo premio.

Nella *Corsa Previdenza* il De Paoli urtò in altro velocipedista e cadde a terra, senza di che avrebbe riportata vittoria.

Il primo premio però toccò ad altro udinese, il signor Carlo Braida.

A quanto pare il de Paoli non si è fatto male. Il pubblico e i compagni gli fecero un'ovazione.

### Ringraziamento.

La moglie ed i figli ringraziano, commossi, tutte quelle gentili persone, che concorsero ad onorare, in qualsiasi modo, la memoria del loro amato defunto Giacomo Bearzi.

---

*Sig. Pietro Fonda,*

Tali sono gli effetti salutari che provo da molti anni dall'uso delle vostre « Pillole dei Frati » che mi sento in dovere attestarvene la valente loro efficacia e la continuazione dell'uso delle medesime.

Grisignana, 27 aprile 1888.

*Carlo Torcello.*

## MEMORIALE DEI PRIVATI.

**Statistica municipale.** Bollettino settimanale dal 2 all' 8 settembre 1888.

*Nascite.*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Nati vivi maschi | 8 | femm. | 8 | |
| » morti » | — | » | — | |
| Esposti » | 1 | » | 2 | |
| | | | | Totale n. 19. |

*Morti a domicilio*

Pietro Bergagna fu Biagio d'anni 63 possidente — Maria Snoy di Isidoro d'anni 1 e mesi 3 — Antonio Barducco di Giovanni d'anni 11 scolaro — Leonida Marpillero di G. Batta di mesi 6 — Guglielmina Cristante di Felice di mesi 4 — Erminia Bernich di anni 1 e mesi 2 — Elisabetta Gilberti Cumaro fu G. Batta d'anni 69 casalinga — Pietro Bonitti fu G. Batta d'anni 69 sacerdote.

*Morti nell'Ospitale Civile.*

Antonietta Durasi di anni 1 e mesi 2 — Maria Vil-Furlano fu Paolo d'anni 45 contadina — Gio. Batta Franzolini fu Simone d'anni 71 guardia campestre — Domenico Palesson fu Francesco d'anni 70 industriante — Gio Batta Cainero fu Domenico d'anni 60 oste.

Totale N. 13

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

*Matrimonî.*

Gabriele Del Zotto agricoltore con Francesca Brisighelli tessitrice — Giorgio Foschini agricoltore con Maria Sturam contadina — Giacomo Comisso merciaio con Luigia Del Torso casalinga — Giovanni Roggia falegname con Alice Bianchi casalinga.

*Pubblicazioni di matrimonio esposte ieri nell'albo Municipale.*

Giuseppe Favaro meccanico con Maria Ludovisi civile = Antonio Sartoretti possidente con Silvia Ballico agiata — Vittorio Cossettini agricoltore con Amalia Barbetti contadina — Pietro Vazzola portinajo con Anna Stangaferro cucitrice — Alessandro Wolf cameriere con Maria Basso sarta — Italico Rubic ingegnere con Silvia Braidotti agiata — Vitale Binna capitano di fanteria con Nidia Peruzzi agiata.

## Congregazione di Carità di Tarcento.

*Avviso di concorso.*

È aperto il concorso al posto di segretario amministratore della intestata Congregazione di Carità ed Istituti annessi

La domanda per l'ammissione stesa in bollo da cent. 50, dovrà essere presentata a questo ufficio non più tardi del 7 ottobre p. v. ed accompagnata dai seguenti documenti:

*a)* certificato di nascita;
*d)* fedine politiche e criminali;
*c)* attestato di buona condotta.

Il candidato potrà inoltre produrre i certificati relativi agli studi percorsi e tutti quegli altri documenti che valessero a dimostrare la sua idoneità.

La nomina avrà carattere di provvisorietà; e l'impiegato, cui è fatto obbligo di prestare cauzione, verrà retribuito nei modi seguenti:

*a)* coll'annuo assegno di lire 500, da pagarsi in due uguali rate posticipate con mandato sulla cassa della Pia Fondazione Cojanis;

*b)* coll'aggio del 3 0,0, da prelevarsi di mese in mese, sui redditi lordi della Pia Fondazione Cojanis effettivamente esatti, escluse le partite di giro, ed esclusi pure i frutti derivanti dai titoli di rendita sul debito pubblico consolidato.

Le incombenze e le attribuzioni dell'impiegato nominando, sono specificate in apposito capitolato ostensibile presso la segreteria municipale di Tarcento.

Tarcento, 7 settembre 1888.

Il Presidente
*ff. L. Armellini.*

Il Segretario
*ff. A. Toso.*

## Municipio di Udine.

*Avviso di concorso.*

A tutto il corrente mese di Settembre rimane aperto il concorso per un posto di Capo quartiere comunale (III riparto) cui è assegnato l'annuo stipendio di lire 1200.

Giusta le disposizioni dello speciale statuto organico pel corpo di Vigilanza urbana l'aspirante deve giustificare:

1. di aver compiuto gli anni 24 e non oltrepassati i 40;

2 di aver soddisfatto gli obblighi di leva;

3. di aver sempre tenuto incensurabile condotta morale da comprovarsi coll'esibizione di certificato di data recente;

4 di esser dotato di sana e robusta costituzione fisica;

5. di aver lodevolmente percorso il ginnasio o le scuole tecniche, ovvero di possedere una coltura intellettuale corrispondente.

Il capo quartiere dovrà abitare nel riparto urbano destinato alla sua sorveglianza.

La nomina è di spettanza del Consiglio comunale.

Dal Municipio di Udine,
li 8 settembre 1888.

Il Sindaco
*L. DE PUPPI.*

## Banca di Udine.

*Situazione al 31 Agosto 1888.*

*Capitale sociale.*

| | | |
|---|---|---|
| Ammontare di n. 10470 | | |
| Azioni a L. 100. . . | L. | 1,047,000.— |
| Versamenti effettuati a saldo cinque decimi | » | 523,500.— |
| Capitale effettivamente versato | L. | 523,500.— |
| Fondo di riserva . . . . . . . . | » | 174,765.31 |
| Totale | L. | 698,265.31 |

*Attivo*

| | | |
|---|---|---|
| Azionisti per saldo Azioni | L. | 523,500.00 |
| Numerario in cassa . . . . . . | » | 96,496.03 |
| Portafoglio . . . . . . . . . | » | 3,043,460.21 |
| Effetti all'incasso . . . . . . | » | 41,722.84 |
| Antecipazioni contro deposito di valori e merci . . . . . | » | 318,196.05 |
| Valori pubblici . . . . . . . | » | 956,516.11 |
| Conti corr. garantiti da dep. | » | 387,259.05 |
| » con Banche e corrisp. | » | 65,525.38 |
| Stabili di proprietà della Banca e mobilio . . . . . . | » | 75,038.96 |
| Esercizio Cambio valute . . | » | 60,000.— |
| Depositi a cauzione dei funz. . | » | 95,250.— |
| » » antecipazioni | » | 1,195.860.— |
| » liberi . . . . . . . . | » | 879,933.90 |
| Spese di ordinaria amminist. depurate da interessi passivi | » | 22,706.27 |
| | L. | 7,761,464.80 |

*Passivo*

| | | |
|---|---|---|
| Capitale . . . . . . . . . . . | L. | 1,047,000.— |
| Fondo di riserva . . . . . . . | » | 174,765.31 |
| Conti correnti fruttiferi . . . | » | 3,380,962.75 |
| Depositi a risparmio . . . . . | » | 548,974.62 |
| Creditori diversi . . . . . . . | » | 317,646.55 |
| Fondo evenienze . . . . . . . | » | 9,588.44 |
| Azionisti per residui interes. e dividendi | » | 2,243.27 |
| Depositanti a cauzione . . . | » | 1,291,110.— |
| » liberi . . . . . . | » | 879,933.90 |
| Utili lordi del corr. eserc. . . | » | 109,239.96 |
| | L. | 7,761,464.80 |

Udine, 8 settembre 1888.

Il Presidente C. KECHLER.

Il Sindaco *A. Masciadri* — Il Direttore *G. Merzagora.*

### Lotto.

*Estrazioni del 7 settembre*

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 81 | 22 | 83 | 14 | 51 | Napoli | 28 | 20 | 89 | 63 | 30 |
| Bari | 58 | 77 | 42 | 84 | 23 | Palermo | 69 | 37 | 11 | 45 | 75 |
| Firenze | 86 | 73 | 11 | 42 | 90 | Roma | 31 | 72 | 83 | 50 | 49 |
| Milano | 28 | 24 | 87 | 15 | 55 | Torino | 44 | 78 | 63 | 61 | 4 |

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Il natalizio della regina di Serbia.**

**Belgrado,** 8. Ieri, di natalizio della regina, temendosi disordini e dimostrazioni, pattuglie militari perlustrarono le vie principali. Le truppe erano consegnate nei quartieri. Alle 10 ore tutti i locali pubblici dovettero chiudersi e fu vietato alla gente di formare capannelli sulle vie.

Nelle prime ore del mattino la redazione dell'*Odiek*, giornale favorevole alla Regina, fu occupata dalla polizia. Il numero odierno fu confiscato, temendosi recasse un proclama sovversivo; in appresso il giornale fu distribuito liberamente.

La notte passò tranquillamente; non vi furono disordini nè dimostrazioni, Nessuna casa, stante il divieto della polizia, fu illuminata.

Stamane su alcune case furono issate delle bandiere, ma la polizia le fece tosto allontanare.

La chiesa di Santa Natalia durante tutto il giorno fu affollatissima.

### ULTIMA ORA.

**Pericolo d'inondazione a Verona.**

**Verona,** 10. L'Adige è fortemente ingrossato. Urgente pericolo d'inondazione. La popolazione è allarmata.

**Nozze Savoia-Bonaparte.**

**Torino,** La principessa Matilde, il Principe Amedeo, il principe Girolamo passarono la serata al castello di Moncalieri. Entusiastiche dimostrazioni agli sposi. La città e le colline circostanti splendidamente illuminate per tutta la notte.

---

L. MONTICCO, *gerente responsabile.*

**MIRACOLO**

con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione, si sana radicalmente in due o al massimo 3 giorni ogni malattia segreta di uomo di donna, già pure ritenuta incurabile, ed in 20 e 30 giorni qualsiasi stringimento uretrale senz'uso di Candelette, nonchè i catarri, bruciori e flussi delle donne ecc.

*( Vedi Miracolosa Iniezione e Confetti vegetali Costanzi, in quarta pagina).* 1.

Un piacevolissimo regalo a tutti i bambini

Grande magazzino
DI
CHINCAGLIERIE, BIJOUTERIE GIUOCATOLI PROFUMERIE, MERCERIE MODE
ALLE
QUATTRO STAGIONI
Mercatovecchio N. 5-7
AUGUSTO VERZA
UDINE

**STAGIONE ESTIVA**
ricchissimo assortimento
Ventagli — Ombrellini — Paracqua — Bastoni
**Articoli da viaggio.**
*Emporio*
**Camicie da uomo** di finissimo creton colorato a variatissimi disegni
— colori garantiti —
**Camicie bianche** e mutande da uomo di varie qualità.
**Camicie da notte** — corpetti e mutande di lana, seta e cotone.
Straordinario assortimento cravatte
— Busti da donna e da bambina in varie forme e stoffe — Fazzoletti batista fantasia di puro lino bordo traforato. Fazzoletti di puro lino e cotone con bordo tessuto e stampato a colori, disegni fantasia, orlati, con e senza iniziale.
**Vestiti da bambini**
Costumi da bagno per uomo e bambini
Guanti, calze, mezze calze d'ogni qualità
Nastri fantasia ultima novità, piume, fiori, passamanterie nere e colorate, pizzi e tulli ricamati in tutti i colori.
DEPOSITO TENDE TRASPARENTI.

Un piacevolissimo regalo a tutti i bambini

Presso il sig. L. De Gleria
Udine — Suburbio Gemona
trovasi l'unico deposito in tutta la nostra Provincia
ACQUA DI CILLI
della rinomata fonte
DI MARIEN QUELLE
PRESSO ROHITSCHER
È fra le finora conosciute la più pura la più ricca di **Acido Jodico** e la più aggradevole.

Avviso interessante

Sono da affittarsi in Palmanova pel prossimo novembre i locali del grande caffè in Piazza Vittorio Emanuele di proprietà Caffo, ora esercitato da Domenico Moro.

Per trattative rivolgersi alla proprietaria in Palmanova signora Felicita Caffo-Cavalieri, ed in Udine allo studio degli avv. D'Agostini e Bertacioli.

Avviso.

La vera **acqua di Cilli,** adatta a prendersi col cividino, è quella che vendesi presso i sottoscritti, che ne sono gli unici depositari. E la più alcalina, la più pura, la più ricca d'acido carbonico delle acque alcaline conosciute. La migliore e più salutare bevanda da prendersi, specialmente mescolata col vino o con conserva di frutta. Dagli attestati di diverse primarie autorità mediche riconosciuta di grande effetto nelle affezioni degli organi respiratori contro i catarri dello stomaco, i mali di fegato, il gozzo ecc. Poi come ricostituente nella convalescenza della difterite. Vendita al minuto presso il **Caffè Corazza** e l'ex **Drogheria Andreoli**, ed all'ingrosso nel suburbio Aquileia.

Fratelli Dorta

Grande Deposito
CARTA DA TAPPEZZERIA
**a prezzi di fabbrica**
presso la Cartoleria
ANGELO PERESSINI
**in via Mercatovecchio**
**UDINE.**

**LE INSERZIONI** per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., PARIGI, 4, Rue de Delaunée — MILANO Via della Sala 16, — ROMA, Via di Pietra 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via F. R. Imbriani, 26. **LE INSERZIONI**

# NOTIZIE DI BORSA

## BORSE ITALIANE

**VENEZIA**, 6. Rendita Ital. 1 gen. 98.98 a 99.13 id. 1 luglio 98.15 a 98.30.
Azioni Banca Veneta in cont. termine da 330, — a 338. — Id. Banca di Credito Veneto da 258 a — Id. Società Veneta di Costruz. da 150 a — Id. Cotonificio Veneziano Nominale da 242. a —. Obbligazioni Prestito di Venezia a premi da . . a . .
**CAMBI**: Germania sconto 3, a vista da 123 50 a 123 70 a tre mesi da 123.70 a 123,90 Francia sconto 3, a vista da 100.55 a 100.75, Londra sconto 3, a vista da 25.33 a 25,25 a tre mesi da 25.41 a 25.43. Svizzera sconto 4, a vista da 100 50 a 100.70 a tre mesi da —. a —. , Vienna - Trieste sconto 4, a vista 207.75 a 207.60 Pezzi da 20 fr. —
**VALUTE**: Bancanotte Austriache, un fiorino franchi 207.7 8 a 206.3 9.
**SCONTI**: Banca Nazionale 5 1/2 Banco Napoli 5 1/2.

**MILANO**, 7. Rend. Ital. da 98 47 a —.42 Cambi Londra da 25.30 a .38. Camb Francia da 100.70. a .65 Cambi Berlino da 124.— a .90.
**FIRENZE**, 7. Rend. Italiana 98 50 Cambi Londra 25.30; Cambi Francia 100.87 Az F. Mer. 797. — Az. Mobiliare 981.—.
**GENOVA**, 7 M. buona Rendita Italiana 98.40. Az. Banca Naz 2007 Az. Mobiliare 980 Az. Ferr Mer 779 00 Az. Fer Med. 650.
**ROMA**, 7. Rendita Italiana 98.32 Az. Banca Generale 670.50

### PARTICOLARI

**Parigi**, 1. Chiusa R. ital. 96.95.
**Vienna**, 1. Rendita Austriaca carta 82 00 fl. aust. arg. 82.90. Id. aust. oro 111.80 Londra 12.28. Napoleoni 9.73.
**Milano**, 1. Rend Ital. 97.37 Serali 97.00. Napoleoni 20.14 Marchi 123.

## BORSE ESTERE

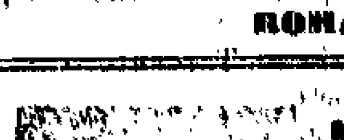
**TRIESTE**, 7.
Le azioni bancarie sostenute. Le Rendite flacche. Molto deboli i cambi in apertura; chiudono alquanto più fermi.
Napol. 9.61 a 9.64 Zecchini 5.71 a 5.73. Lire Sterline da 12.15 a 12.18 Lire Turche 11.— a 14,05. Londra da 122.75 a 122,25 Francia da 48.40, a 48.45 Italia 47 60 a 47.75 . Bancanotte italiane da 47.60 a 47.80. Dette Germaniche da 59.50 a 59.70
Rendita austriaca in carta da 81.70 a 81.90 Dette in argento da —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4 0/0 da 101.— a 101.25 Rendita ungherese in carta 5 0/0 da 91.25 a 91.40 Credit da 315.— a 316 — Rendita Italiana 96.3/4 da a 36. 1/2 Greci 5 0/0 da fr. a

**VIENNA**, 7.
Azioni Credit 316.10. Biglietti. 1860 140.25. Detti 1864 169.75. Rendita austriaca in carta 81.70 Ferrate dello Stato 255.75 Dette Settentrionali — — Napoleoni 9.65. 1/2 Lotti Turchi —.— Azioni Credit ungherese 307.60. Loyd austriaco 462.00. Banca anglo austriaca 117.50 Lombarde 110.00 Union Banck 216.50 Landerbank 244.75 Prestito comunale viennese 145.25. Rendita austriaca in oro 111.20. Detta ungherese in oro 4 0/0. Detta 4 0/0 101.0; Detta in carta 91 35 0/0. Azioni tabacchi 114 75 In lebolita.

**LONDRA**, 8. Italiano 96 — Inglese 98 5/16

**BERLINO**, 8. Mobiliare 165.50, Austriache 207.70, Lombarde . . Rendita Italiana 97.80.

**PARIGI**, 8. Rendita Fr. 3 0/0 86 92. Rendita 3 0/0 per 84.47 Rendita 4 1/2 106 05. Rend. italiana 98.12. Cambi su Londra 25.42. Consolidi inglese 98. 3/3 Obbligazioni ferr. italiane 307.50 Cambio italiano 1/2. Rendita turca 15.40 Banca di Parigi 855. Ferrovie tunisine 511 00. Prestito egiziano 434.1/16 Prestito spagnuolo est. 75 3/16 Banca di sconto 527. Banca ottomana 545 62 Cred. fondiario 1373 Azioni Suez 2246.



## MIRACOLOSA INIEZIONE O CONFETTI VEGETALI COSTANZI.

Guariscono radicalmente, in due, o tre giorni le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo o donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì ai dati corti in 20 o 30 giorni gli stringimenti uretrali i più inveterati senza uso di Candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, sgregano le arenelle, e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente antiflogistici. — Gli affetti da mali cronici che prenderanno i *Confetti* unitamente all'uso dell'*Iniezione*, e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione con sorprendente brevità di tempo. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa Centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 e metà in Napoli presso l'autore Prof. A. Costanzi Via Mercellina n. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Prezzo dell'iniezione L. 3, con siringa privilegiata L. 3.50. Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50, L. 3.60. — Tutto con dettagliata istruzione unita ad un estratto d'importantissime lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nel 1887, estratto che il prof. Costanzi rimette anche gratis a chiunque gliene fa richiesta. Dett'iniezione e Confetti si trovano in tutte le buone farmacie e drogherie del Regno:

Deposito in Udine presso il farmacista BOSERO AUGUSTO, farmacia alla *Fenice risorta* che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 70 per pacco postale.

Rimettendo vaglia all'autore in Napoli questi ne spedisce ovunque senz'aumento di spesa. 1

## RISTORATORE UNIVERSALE dei CAPELLI della Signora S. A. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito.

"UNA SOLA BOTTIGLIA BASTÒ," ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli. Non è una tintura. Se volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Ristoratore Universale dei Capelli della Sigra. S. A. ALLEN.

Fabbrica 114 e 116 Southampton Row, Londra. PARIGI E NUOVA YORK. Si vende da tutti i Parrucchieri e Profumieri, e da tutti i Farmacisti Inglesi.

## EAU DE LYS.

**Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.**

CHOCOLAT SPRÜNGLI ZÜRICH

## Istituto Commerciale di Marburg a/D

sovvenzionato dell'I. R. Ministero del culto e della pubblica istruzione e dall'Eccelsa Dieta di Stiria.

**Il duodecimo anno scolastico principia il 15 Settembre** *a. c. L'insegnamento abbraccia* **due corsi annuali**; *durante i quali vengono insegnate le materie seguenti: lingua tedesca, italiana e francese, geografia, storia, mercinomia, scrittura semplice e doppia, corrispondenza mercantile, nozioni commerciali, codice di commercio, diritto cambiario, economia politica, aritmetica commerciale, calligrafia e ginnastica.*

*Quest'istituto è da raccomandarsi specialmente a quei genitori, pei quali il* **corso triennale** *ad un'accademia di commercio è troppo lungo e che pur vorrebbero dare ai loro figli una completa educazione nel ramo commerciale.*

*Statuti e programmi si possono avere dal Signor* ***Giovanni Gonano, in S. Daniele*** *e vengono spediti a richiesta gratis e franco dal*

Direttore Prof. PIETRO RESCH.

# ORARIO DELLA FERROVIA

da **Udine** a **Cividale** e viceversa

| da Udine | a Cividale | da Cividale | a Udine |
|---|---|---|---|
| ore 8.31 a. | ore 9.03 a. | ore 7.8 a. | ore 7.40 a. |
| 10.20 a. | 10 03 a. | 9.18 a. | 9.50 a. |
| 1.30 p. | 2.03 p. | 12.5 p. | 12.38 p. |
| 6.40 p. | 7.13 p. | 2.47 p. | 3.20 p. |
| 8.45 p. | 9.18 p. | 7.41 p. | 8.14 p. |
| 11.— p. | 11.33 p. | 10 10 p. | 10.43 p. |

da **Udine** a **S. Giorgio** e viceversa

| da Udine | a S. Giorgio | da S. Giorgio | a Udine |
|---|---|---|---|
| ore 6. a. | ore 7.3 a. | ore 7.18 a. | ore 8.21 a. |
| 3.48 p. | 4.51 p. | 5.6 p. | 6.9 p. |

da **Udine** a **Venezia** e viceversa

| PARTENZE da Udine | | ARRIVI a Venezia | PARTENZE da Venezia | | ARRIVI a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 1.43 a. | m. | ore 7.18 a. | ore 4.35 a. | d. | ore 7.36 a. |
| 5.10 a. | o. | 9.37 a. | 5.10 a. | o. | 9.56 a. |
| 10.19 a. | d. | 1.40 p. | 11.5 a. | o. | 3.36 p. |
| 12.50 p. | o. | 5.16 p. | 3.15 p. | d. | 6.19 p. |
| 5 11 p. | o. | 9.55 p. | 3.45 p. | o. | 8.5 p. |
| 8.30 p. | d. | 11.35 p. | 9. p. | m. | 2.30 a. |

da **Pontebba** a **Udine** e viceversa

| PARTENZE da Udine | | ARRIVI a Pontebba | PARTENZE da Pontebba | | ARRIVI a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 5.50 a. | o. | ore 8.45 a. | ore 6.30 a. | o. | ore 9.10 a. |
| 7.44 a. | d. | 9.44 a. | 8.15 a. | d. | 10.9 a. |
| 10.30 a. | o. | 1.34 p. | 2.24 p. | o. | 4.56 p. |
| 4.20 p. | o. | 7.36 p. | 5. p. | o. | 7.35 p. |
| 6.30 p. | d. | 8.49 p. | 6.35 p. | d. | 8.20 p. |

da **Udine** a **Trieste** e viceversa

| PARTENZE da Udine | | ARRIVI a Trieste | PARTENZE da Trieste | | ARRIVI a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 2.50 ant. | misto | ore 7.37 ant. | ore 7. ant. | omnibus | ore 10. ant. |
| 7.54 ant. | omnibus | 11.21 ant. | 9.10 » | omnibus | 12.30 pom |
| 11.2 ant. | omnibus | 12.33 a Cormons | 4.50 pom. | omnibus | 8.8 |
| 3.50 pom. | omnibus | 7.36 pom. | 9. pom. | misto | 1.11 ant. |
| 8.35 pom. | omnibus | 10.5 pom. | da Cormons 3 pom. | misto | 4.27 pom. |

## Alloggio per Ufficiali.

Due stanze, anticamera e altro locale annesso — Via Gorghi Numero 10.

## Vino di S. Emilion
(BORDEAUX)
### AL FERRO

preparato da FRANCESCO MINISINI *UDINE.*

*Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.*

*Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiajata contiene centigrammi 15 di ferro.*

*Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.*

**La Tipografia della "Patria del Friuli„ eseguisce lavori a prezzi mitissimi.**

IL CHIRURGO DENTISTA

## TOSO

*in Udine Via Paolo Sarpi, n. 8.* ex piazzatta S. Pietro Martire

*Eseguisce qualunque lavoro inerente alla meccanica pratica.*

*Tiene grande assortimento di DENTI ARTIFICIALI — eseguisce i lavori in giornata. — Presso di lui si trovano tutte le specialità per puliture e conservazione dei DENTI.*

Corrispondente IN UDINE
**G. B. ARRIGONI**

CASE SUCCURSALI

**TORTONA** Valfredi Giovanni, Caffè Popolo.

**NAPOLI** Coppa Francesco, Strada Molo 23.

**LUCCA** Martinelli e Modena, P.S. Michele.

**SONDRIO** Panceri Francesco.

## LA VELOCE

**Società anonima di Navigazione a Vapore. Capit. emesso e vers. L. 15,000,000. Servizio Postale e Commerciale fra Genova e l'America del Sud.**

*partenza da GENOVA per*

SANTOS, MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

*il* **24** *Agosto il Velocissimo Vapore* ***Napoli*** *toccando Santos*

*il* **8** *Settembre il Velocissimo Vapore* ***Matteo Bruzzo*** *toccando Santos*

*il* **14** *Settembre il Velocissimo Vapore* ***Duchessa di Genova*** *toccando Rio Janeiro*

*il* **24** *Settembre il velocissimo vapore* ***Europa*** *toccando Santos*

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passeggieri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea ***EUGENIO LAURENS*** Piazza Nunziata N. 41. ed in UDINE al corrispondente sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 47.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta si spedisce «gratis» circolare e manifesti. — Affrancare.

Trasporti Terrestri e Marittimi
*Casa fondata nel 1857.*

**EUGENIO LAURENS**

Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI per l'America del NORD e SUD.

# ANTICOLERICO
# FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano — **FELICE BISLERI** — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

***Attestato medico.***

COMUNE DI MILANO

SERVIZIO SANITARIO

Milano, 14 agosto 1887.

*Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infesioni miasmatiche ecc., ecc. Riforzà mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.*

*Io stesso, potei sul mio organismo studiarne l'efficacia, per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.*

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto: Giacomo Commessati: Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami - Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. **5.50** mezza Bottiglia L. **3.**

## AMARO CHIUSSI

*preparato con* ***Erbe Alpine*** *nella farmacia di* ***GIUSEPPE CHIUSSI*** *in* ***Tolmezzo***, *presso la quale si vende in bottiglie da L. 3 e da L. 2.*

*Non è da confondersi con altri liquori amari, nocivi anzichè igienici.*

*Esso è realmente uno stomatico corroborante prezioso, che ajuta la digestione stentata, che eccita l'appetito, che è molto efficace contro la debolezza generale.*

*Prendesi solo, con acqua e con acqua Seltz prima dei pasti.*

# AMARO D'UDINE
(PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE).

Amaro d'Udine

**Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO *Farmacia al Redentore,* Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al *Caffè Corazza,* a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Barettieri.**

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Amaro d'Udine

Si accettano avvisi in quarta, a prezzi miti.